



Martedì 20 Aprile 2021

Cronaca 11

Edoardo Nestor, presidente dell'associazione Locatari Turistici
Gli hotel veronesi sono ancora tutti vuoti

La prima notte in regalo a chi era in rianimazione

Lo scorso anno, primi in Italia, avevano messo a disposizione gratuitamente le loro strutture per i sanitari che, da altre province, venivano negli ospedali veronesi per offrire supporto nella situazione di emergenza. Ora l'associazione Locatari Turistici di Verona lancia una nuova iniziativa che tende invece la mano a tutti coloro che hanno attraversato la drammatica esperienza della terapia intensiva causata dal contagio da Covid. «Abbiamo deciso di regalare la prima notte a queste persone che decideranno di prenotare due o più giorni in una delle nostre strutture», spiega Edoardo Nestor, presidente dell'associazione. «(Un gesto simbolico», sottolinea, «per guardare avanti con spirito di rinascita». Un'iniziativa lanciata la scorsa primavera, durante il primo lockdown, aveva ricevuto un'ottima risposta da parte di medici e infermieri che erano così stati ospitati in alcuni degli oltre mille appartamenti e camere di proprietà degli associati. «Questo nuovo gesto di solidarietà», prosegue il presidente Nestor, «vuole essere un segno di ritrovata normalità da festeggiare con chi ha vissuto gravemente l'esperienza della malattia. L'idea proposta dal direttivo dell'associazione è stata accolta con entusiasmo da tutti gli associati. L'adesione è ovviamente su base volontaria ma la maggior parte ha già alzato la mano». Il pernottamento è gratuito a fronte di una prenotazione di almeno due notti e può essere utilizzato da subito. Le strutture disponibili sono presenti e consultabili per le prenotazioni sul sito www.locatur.org. F.L